
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA
BARI

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (Deliberazione di Giunta Regionale del 31 agosto 2006, n. 1244 – POR-PUGLIA 2000/2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – FESR Misura 1.9 Azione c). Bando regionale per la realizzazione di impianti fotovoltaici).

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANNO 2006

Art. 1 *(Finalità e disponibilità finanziarie)*

- 1.1 Il presente bando è finalizzato alla promozione dello sviluppo della tecnologia di produzione di energia elettrica dall'energia solare, al fine di sostituire l'uso di combustibile fossile. L'utilizzo dell'energia solare induce inoltre la possibilità di favorire nuova occupazione non solo nel settore produttivo, quanto soprattutto in quello artigianale legato alla installazione ed alla manutenzione degli impianti.
- 1.2 Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico in conto capitale, nella misura massima del 50% del costo d'investimento ammesso, IVA esclusa, finalizzato alla realizzazione di interventi d'installazione di impianti fotovoltaici nuovi e collegati alla rete elettrica di distribuzione a bassa tensione.
- 1.3 Il contributo pubblico è a valere sulle risorse economiche complessive pari a €. 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) provenienti dallo stanziamento previsto dalla Misura 1.9 Azione C) del Capitolo di Spesa del P.O.R. Puglia 2000 – 2006.

Art. 2 *(Soggetti beneficiari e interventi ammissibili)*

- 2.1 Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti giuridici costituiti in forma di Piccola e Media Impresa (secondo le definizioni di legge), le Cooperative e le Società Consortili anche miste, purché a prevalente capitale privato.
- 2.2 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti fotovoltaici realizzati nel territorio della Regione Puglia, di potenza nominale non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW.
- 2.3 Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:
 - a) interventi i cui moduli fotovoltaici costituiscano parte integrante degli elementi costruttivi dei corpi di fabbrica e siano installati con lo specifico scopo di integrare o sostituire gli elementi costruttivi in adeguata continuità estetica; sono ritenuti idonei solo i sistemi che prevedono l'impiego di moduli concepiti dal

produttore esclusivamente per applicazioni in architettura quali ad esempio sistemi frangisole, brisoleil, tegole fotovoltaiche, lucernai fotovoltaici, vetrate fotovoltaiche in facciata, etc. etc.. La sostituzione di tegole convenzionali con moduli fotovoltaici standard, ovvero l'impiego di ogni altro modulo fotovoltaico che presenti caratteristiche di impiego che ne consenta l'utilizzo al di fuori dell'integrazione architettonica (ad esempio pannelli standard con cornice e staffaggio idonei per qualsiasi tipo di montaggio, anche se sovrapposto ad elementi architettonici) è annoverata tra gli interventi di tipologia b) o c);

- b) interventi con moduli fotovoltaici, anche non espressamente costruiti per integrazione architettonica, su elementi di arredo urbano (ad esempio pensiline di sosta ed affini, pannelli pubblicitari etc. etc.) ovvero su corpi di fabbrica che siano ricompresi nelle pertinenze degli immobili serviti dagli impianti. La realizzazione di strutture appositamente concepite per l'installazione di moduli fotovoltaici, anche se all'interno delle pertinenze degli immobili serviti dall'impianto fotovoltaico, è espressamente esclusa.
- c) interventi con moduli fotovoltaici, anche non espressamente costruiti per integrazione architettonica, su corpi di fabbrica di ogni genere e tipo a condizione che gli immobili su cui viene realizzato l'intervento, non siano ricompresi in zone soggette a vincoli di qualsiasi natura. Ove siano presenti vincoli di ogni ordine e grado, che possano essere inficiati dalla specificità dell'intervento dovrà, preventivamente alla realizzazione dell'intervento stesso ed a pena di esclusione o inammissibilità, essere acquisita apposita autorizzazione ambientale.

- 2.4 Costituisce ulteriore requisito obbligatorio, ai fini dell'ammissione al contributo, la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete elettrica di distribuzione, attraverso la rete di utente in bassa tensione, ossia la rete elettrica del complesso edilizio o dell'elemento di arredo urbano a cui si riferisce l'intervento.
- 2.5 Sono ammissibili esclusivamente gli interventi la cui realizzazione risulti avviata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 2.6 Sono esclusi dal contributo gli impianti le cui strutture di supporto dei moduli, anche se finalizzate agli usi di cui alle tipologie b) e c) del punto 2.3, siano poggiate ad una distanza da terra e/o dal piano di campagna, inferiore a 2,40 m.
- 2.7 E' altresì obbligatorio che il contratto di fornitura di energia elettrica che identifica in maniera univoca la rete di utente in bassa tensione, sia in capo al soggetto richiedente.
- 2.8 Gli impianti fotovoltaici dovranno essere conformi alla specifica tecnica di cui all'**allegato E**, relativa agli aspetti impiantistici e alle prestazioni di funzionamento attese.
- 2.9 Fermo restando quanto previsto dalla citata specifica tecnica, i moduli fotovoltaici e le relative prestazioni devono essere coperti da un certificato di garanzia rilasciato dal produttore attestante la vita media degli stessi con un decadimento della potenza erogata inferiore al 10% della potenza nominale nell'arco di 12 anni ed inferiore al 20% nell'arco di 20 anni.

Art. 3 (Requisiti soggettivi ed obblighi del richiedente)

- 3.1 Possono presentare domanda di contributo i soggetti come indicati al precedente articolo 2, che siano proprietari o titolari di diritto reale o di godimento sulla struttura edilizia cui si riferisce l'intervento, per un periodo minimo di dieci anni a partire dalla

data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- 3.2 Nel caso in cui lo stesso soggetto richiedente intenda ottenere la concessione del contributo relativamente a più interventi distinti, le domande possono essere presentate esclusivamente qualora gli interventi medesimi facciano tutti riferimento a diversi contratti di fornitura di energia elettrica, fermo restando che, la potenza nominale di ogni singolo impianto cui si riferisce il singolo intervento, deve essere non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW e fatta comunque salva l'applicazione del regime "de minimis" in capo al soggetto richiedente.
- 3.3 Nel caso di domanda di contributo per più impianti anche non collegati tra loro, ma riferita ad impianti a servizio di un unico complesso edilizio omogeneo per destinazione d'uso, la stessa sarà considerata ammissibile a condizione che, la sommatoria della potenza nominale di tutti gli impianti che servono lo stesso complesso edilizio, non sia superiore a 20 kW.
- 3.4 Il Beneficiario, per un periodo non inferiore a dieci anni, deve effettuare una corretta manutenzione dell'impianto fotovoltaico assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnarsi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.
- 3.5 Nel caso di alienazione, cessione in godimento a qualsiasi titolo, ovvero estinzione di diritti personali di godimento relativamente all'immobile rispetto al quale l'impianto è funzionale, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi dei commi precedenti. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto di godimento, provvederà a trasmettere al Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato Sviluppo Economico della Regione Puglia, l'atto da cui risulti il suddetto impegno.
- 3.6 E' fatto espresso divieto al soggetto richiedente di alienare e/o dismettere l'impianto fotovoltaico, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dal collegamento alla rete di distribuzione.
- 3.7 In tutti i casi di mancata o parziale utilizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprese eventuali anomalie derivanti da incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato parzialmente o totalmente l'impianto, il beneficiario dovrà assicurare il ripristino dell'impianto ad horas; in difetto dovrà restituire il contributo in quota proporzionale al periodo di mancato utilizzo.

Art. 4 (De minimis)

- 4.1 Ai Sensi della normativa comunitaria in materia di concorrenza, alle imprese che partecipano al bando si applica la disciplina "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis") in G.U.C.E. n. 10 del 13 gennaio 2001, che prevede il divieto di cumulo con qualsiasi altro contributo pubblico non autorizzato dall'U.E. eccedente l'importo massimo di € 100.000,00 (Euro centomila/00) per un periodo di tre anni a decorrere dal primo aiuto "de minimis".
- 4.2 L'impresa richiedente, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa secondo la normativa vigente e contenuta nel corpo della domanda riportata nell'~~allegato A~~, dichiara se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis" e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.

- 4.3 Il contributo, costituente nuovo aiuto de minimis, può essere concesso soltanto se non fa salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi nel periodo di riferimento di tre anni, ad un livello eccedente il massimale di cui al punto 4.1.
- 4.4 Il cumulo rispetto al massimale consentito, dalla vigente normativa comunitaria in materia di regime "de minimis", per ciascuna impresa, verrà verificato al momento della concessione del contributo.
- 4.5 Sono esclusi dalla vigente normativa comunitaria in materia di regime "de minimis", le imprese operanti nel settore dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura nonché dei trasporti, giusta regolamento della Commissione Europea n.69/2001 del 12 gennaio 2001.

Art. 5 (Costi ammissibili)

- 5.1 Le spese ammissibili costituenti il **costo totale dell'investimento (esclusa IVA) detto Y**, nei limiti di cui al successivo articolo, sono riferibili esclusivamente alle voci che seguono e che dovranno essere riportate nel quadro economico redatto sul modello in **allegato B**:
- progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti e spese tecniche per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nella misura massima del 5 % (Cinque per cento) da imputarsi sul costo totale dell'investimento detto Y;
 - fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
 - installazione e posa in opera degli impianti;
 - oneri per la sicurezza commisurati, per il tipo di intervento, ai contenuti previsti dalla legislazione vigente;
 - eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.
- 5.2 I prezzi unitari delle singole voci di spesa devono essere desunti e riferiti a prezzi medi di mercato.
- 5.3 Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese dovranno essere documentate e dovranno riferirsi a interventi avviati successivamente dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Saranno inoltre riconosciute esclusivamente le spese ammissibili il cui pagamento sia avvenuto attraverso bonifico bancario.
- 5.4 Per quanto attiene alle spese si precisa che non verranno riconosciute quelle relative all'acquisto di materiali usati, di consumo o parti di ricambio.

Art. 6 (Entità del contributo)

- 6.1 Per la realizzazione degli impianti di potenza nominale compresa tra 5 kW e 20 kW il **costo totale massimo ammissibile dell'investimento (IVA esclusa) detto "C"**, riconosciuto dal presente bando, è quello derivante dalla seguente formula:

$$C = (12.000,00 + 5.000,00/P) P$$

dove:

- C**: è il costo totale massimo ammissibile dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;
- P**: è il valore della potenza nominale totale dell'impianto progettato espressa in kW (compresa tra 5 e 20 kW).

- 6.2 Gli interventi potranno essere finanziati con un contributo in misura massima del 50% (cinquanta per cento) del costo totale dell'investimento Y determinato attraverso la somma dei costi ammissibili previsti nell'articolo precedente. Il costo totale dell'investimento ammesso a contributo non potrà comunque superare il costo totale massimo ammissibile dell'investimento C) determinato secondo il comma precedente.
- 6.3 Al soggetto richiedente che si avvale, o intende avvalersi, di altri meccanismi di incentivazione, nazionale o comunitaria, in conto capitale per la realizzazione dell'intervento, verrà concesso il solo complemento al suddetto contributo.

Art. 7 (Modalità e termini di presentazione delle domande)

- 7.1 Ogni domanda presentata dovrà riferirsi ad un solo soggetto beneficiario e ad un solo impianto salvo i casi qui espressamente previsti.
- 7.2 La domanda, a pena di inammissibilità, in bollo così come previsto dalla vigente disciplina di imposta, integrata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente completa in ogni punto applicabile e sottoscritta nelle forme di legge, dovrà essere redatta solo ed esclusivamente, a pena di inammissibilità, sul modello in allegato A allegato al presente bando, ed inviata, corredata della documentazione richiesta di seguito, al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico – Innovazione Tecnologica
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e P.M.I.
Corso S. Sonnino n. 177
70121 Bari

- 7.3 Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno naturale e consecutivo, successivo alla data del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul quale sia avvenuta la pubblicazione del presente bando ed inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre quarantacinque giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'anzidetta data del Bollettino Ufficiale.
- 7.4 Le domande devono essere inviate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta, in busta sigillata riportante la dicitura "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO", a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per la data di presentazione faranno fede la data e l'ora di spedizione apposti sulla busta da parte dell'ufficio postale. Ogni busta, a pena di inammissibilità, deve contenere una sola domanda di contributo in originale così come da **allegato B** ;
- 7.5 Le domande dovranno inoltre indicare la percentuale del contributo pubblico richiesto, espresso in cifre con due decimali e in lettere (in caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, sarà valida l'indicazione minore).
- 7.6 Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- a) certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina;
 - b) scheda tecnica con quadro economico, debitamente sottoscritta dal richiedente e dal tecnico progettista, completa in ogni punto applicabile a pena di inammissibilità, redatta solo ed esclusivamente sul modello in allegato B al presente bando;

- c) copia di una bolletta ovvero copia della richiesta di allacciamento per interventi a realizzarsi, relativa all'erogazione di energia elettrica all'impianto oggetto di intervento, dalla quale si evinca la potenza contrattualmente impegnata per l'impianto esistente;
- d) certificazione a firma di Ente Terzo o dichiarazione di conformità a firma del produttore dei moduli fotovoltaici, di rispondenza alle corrispondenti norme CEI-EN, dalla quale inoltre si evinca, in modo incontrovertibile, la garanzia circa la vita media degli stessi moduli con un decadimento della potenza erogata inferiore al 10% della potenza nominale nell'arco di 12 anni ed inferiore al 20% nell'arco di 20 anni (N.B. non sono ammesse, a pena di esclusione, dichiarazioni di parte a firma degli installatori, del progettista o analoghe dichiarazioni e/o attestazioni);
- e) in caso di interventi previsti dalla tipologia a) dell'art. 2 comma 2.3, scheda tecnico funzionale descrittiva e graficamente rappresentativa delle caratteristiche del modulo fotovoltaico impiegato per integrazione architettonica (N.B. dalla suddetta scheda si dovrà evincere in modo incontrovertibile l'idoneità del modulo per interventi di integrazione architettonica, in assenza o carenza di elementi l'intervento verrà classificato dall'Ufficio nella tipologia b) ovvero c) dell'art. 2 comma 2.3 a seconda del caso ove applicabile, in caso di inapplicabilità della tipologia b) o c), l'intervento sarà giudicato inammissibile).

7.7 Tutti i documenti di cui al precedente comma che comportano la sottoscrizione del progettista, dovranno, a pena di esclusione, essere firmati da tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo Albo Professionale con apposizione del timbro professionale.

7.8 Il Responsabile della Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni alla data di ricezione della richiesta di integrazione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Art. 8 (Esame delle domande e modalità di concessione del contributo)

8.1 L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Responsabile della Misura con l'ausilio della propria struttura operativa del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e P.M.I. dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, che provvederà, al completamento dell'istruttoria, ad approvare la graduatoria degli ammessi a finanziamento nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa e concessione del contributo, sulla base del seguente **indice di merito detto I**:

$$I = k * [C / (Y * Z)]$$

dove:

k: è il fattore moltiplicativo per le tipologia d'intervento prevista dall'articolo 2, comma 2.3 e pari a:

tipologia a): $k = 1,00$;

tipologia b): $k = 0,90$;

tipologia c): $k = 0,80$;

C: è il costo totale massimo ammissibile dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;

Y: è il costo totale dell'investimento al netto dell'IVA ed espresso in Euro;

Z: è la percentuale di contributo pubblico richiesto espressa in percento, sino a due cifre decimali.

- 8.2 L'indice di merito I), calcolato come sopra, verrà arrotondato alla terza cifra decimale.
- 8.3 Le domande di contributo che presentino gravi carenze nella documentazione trasmessa o che siano prive di dati e/o notizie necessari per l'individuazione delle condizioni di ammissibilità ai contributi verranno considerate inammissibili.
- 8.4 Il Responsabile della Misura si riserva di apportare, sulla scorta dell'esame della documentazione pervenuta, dei dati e dei calcoli dichiarati o eventualmente mancanti e/o omessi, a suo insindacabile giudizio, correzioni e rettifiche ai valori dichiarati per la determinazione dell'indice di merito.
- 8.5 Nel caso in cui due o più domande di contributo avessero lo stesso indice di merito ai fini della formazione della graduatoria, verrà considerata prevalente quella con la data ed ora di spedizione meno recente e, in caso di ulteriore parità, si provvederà con apposito sorteggio pubblico.
- 8.6 Il Responsabile della Misura provvederà ad approvare la graduatoria e ad assumere il relativo impegno della spesa con la relativa concessione del contributo nell'ordine indicato dalla stessa, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
- 8.7 All'ultima domanda verrà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, per la stessa il contributo sarà integrato non appena si rendessero disponibili ulteriori fondi.
- 8.8 Eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di esclusione, di revoca, rinuncia o riduzione dei contributi, nonché da eventuali ed ulteriori stanziamento di bilancio, saranno utilizzate per soddisfare altre richieste idonee, presenti nella graduatoria ma non finanziate per carenza di risorse con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI.
- 8.9 Le graduatorie così formate e i relativi importi ammessi a finanziamento verranno rese pubbliche sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet (www.regione.puglia.it) della Regione Puglia.

Art. 9 *(Tempi e modalità di realizzazione degli interventi)*

- 9.1 I soggetti ammessi a finanziamento, entro sessanta giorni dalla data del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia su cui sarà pubblicata la graduatoria, senza attendere comunicazione alcuna, dovranno inviare, a mezzo raccomandata, la seguente ulteriore documentazione:
- a) lettera di trasmissione dell'integrazione documentale dalla quale risultino i dati del soggetto richiedente, il suo numero di posizione in graduatoria e indicazione della eventuale richiesta del contributo in acconto, con la precisa indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente ove il richiedente desidera ricevere l'accredito del contributo in acconto;
 - b) a pena di inammissibilità, copia dell'atto dal quale si evinca la legittimazione edilizia dell'intervento per il quale si richiede il contributo (Permesso di Costruire con comunicazione di inizio lavori che sia protocollata presso il Comune competente in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. o, in alternativa, Dichiarazione di Inizio Attività regolarmente timbrata per ricevuta dal Comune competente in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., con Relazione di Asseveramento allegata, anch'essa munita di timbro del Comune ricevente, dalla quale si evinca in modo incontrovertibile la situazione giuridica del manufatto su cui saranno installati i moduli con particolare riferimento ai vincoli

- di ogni ordine e grado);
- c) numero due copie del progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo le linee guida di cui all'**allegato D**;
- 9.2 Decorso il termine di cui al precedente comma 9.1 senza che sia pervenuta la documentazione ivi indicata, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario. Di conseguenza le somme che si rendessero disponibili saranno utilizzate per soddisfare le altre richieste idonee, presenti nella graduatoria ma non finanziate per carenza di risorse.
- 9.3 Ad avvenuto ricevimento dell'integrazione documentale di cui al precedente comma 9.1, Il Responsabile della Misura del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, avvierà un'ulteriore istruttoria per l'esame dell'integrazione documentale, anche avvalendosi di un apposito nucleo di valutazione all'uopo istituito con determinazione dirigenziale i cui oneri pari allo 0,50 dello stanziamento iniziale previsto dal presente bando saranno posti a carico dei fondi della Misura 1.9.
- 9.4 L'esito della suddetta istruttoria sarà comunicato con apposita nota di accoglimento della richiesta di contributo ovvero con l'emanazione di un provvedimento amministrativo per eventuale inammissibilità, esclusione o revoca qualora si ravvisassero le condizioni ostative al proseguimento dell'istruttoria oltre a quanto previsto al successivo art. 13.
- 9.5 Le opere dovranno essere completate entro il termine di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data della nota di accoglimento della richiesta di contributo di cui al precedente punto 9.4.
- 9.6 Eventuale istanza di proroga al suddetto termine di ultimazione lavori, debitamente sottoscritta e motivata, potrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni prima della naturale scadenza di tale termine a pena di esclusione. Il Responsabile della Misura comunicherà al soggetto richiedente l'esito della valutazione.

Art. 10 (Erogazione del contributo)

- 10.1 L'erogazione del contributo avverrà in due fasi. Ove richiesto, un acconto pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, sarà erogato a seguito della nota di accoglimento di cui al punto 9.4, previa presentazione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta sulla base del modello in **allegato C**, emessa a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo pari all'acconto e di durata di dodici mesi, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta del Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, nonché certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina.
- 10.2 Il saldo del contributo sarà erogato ad ultimazione dei lavori ed a seguito della verifica della conformità e idoneità della documentazione ulteriormente prodotta a corredo dell'intervento realizzato.
- 10.3 Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto richiedente dovrà comunicare a mezzo raccomandata A.R., improrogabilmente e a pena di esclusione, entro trenta giorni dall'avvenuto deposito della comunicazione di cui alla successiva lettera e), al Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo

Sviluppo Economico della Regione Puglia, l'ultimazione dei lavori di realizzazione dell'intervento, allegando, nella nota di richiesta del saldo del contributo, la seguente documentazione:

- a) consuntivo analitico della spesa sostenuta in analogia con il quadro economico relativo al costo totale dell'investimento Y come definito nell'art. 4;
- b) originale delle fatture per la realizzazione dei lavori di importo conforme e congruente con gli importi riportati nel quadro economico (tale originale sarà poi restituito al richiedente con apposto il visto d'Ufficio), nelle fatture dovranno essere elencate le voci di spesa in modo conforme al quadro economico riportato nel punto a) che precede, nelle stesse fatture dovrà inoltre essere riportato in modo univoco ed identificabile, il modello, la marca ed il codice seriale dei moduli fotovoltaici e degli inverter forniti;
- c) ad ogni fattura dovrà essere allegata la copia della contabile bancaria, attestante l'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario;
- d) dichiarazione liberatoria sottoscritta dai fornitori per ogni singola fattura presentata a rendiconto;
- e) copia della comunicazione di ultimazione dei lavori munita di protocollo di inoltro al Comune competente, con espresso riferimento al numero del Permesso di Costruire o della Dichiarazione Inizio Attività indicati nella lettera b) del comma 9.1;
- f) verbale ultimazione lavori e/o certificato di regolare esecuzione dell'opera, datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori (come indicato nelle comunicazioni di cui al comma 9.1 lettera b) e dal richiedente il contributo, che attesti che l'opera è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo o nell'eventuale variante in corso d'opera, richiesta ed approvata secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, con allegata la documentazione fotografica a colori timbrati, datate e firmate che rappresenti tutto l'impianto come realizzato (compresi gli inverter);
- g) dichiarazione di verifica tecnico-funzionale dell'impianto, prevista dalla specifica tecnica di fornitura secondo l'**allegato E**;
- h) scheda di progetto dell'impianto come costruito, prevista dalla specifica tecnica di fornitura secondo l'**allegato E**;
- i) attestazione da parte dell'Ente Distributore, dell'avvenuto collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica;
- j) dichiarazione di conformità dell'installatore redatta ai sensi della legge 05.03.1990 n. 46 e s.m.i.;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 76, debitamente sottoscritta nelle forme di legge dal beneficiario del contributo, in cui si attesti di non aver usufruito o richiesto altri contributi, nazionali o comunitari, per l'intervento in corso di finanziamento, ovvero dichiarazione, sottoscritta nella stessa forma della precedente, che indichi la fonte di finanziamento e l'ammontare del contributo;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa secondo la normativa vigente ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 76, debitamente sottoscritta nelle forme di legge dal beneficiario del contributo, attestante se negli ultimi tre anni ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis" e, in caso positivo, rende relazione dettagliata.
- m) certificato di iscrizione in originale rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato, in data non antecedente a tre mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, completo di attestazioni di vigenza e nulla osta antimafia ai sensi della vigente disciplina.

- 10.4 Nel caso in cui il beneficiario del contributo, documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento ed approvato, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Al contrario, cioè in caso di aumento delle spese rispetto al suddetto importo, il contributo sarà comunque pari a quello previsto dalla rispettiva graduatoria.

Art. 11 (Varianti)

- 11.1 L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta, motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata al Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia mediante plico raccomandato.
- 11.2 Non sono ammesse varianti che prevedano una modifica della tipologia di intervento ammesso al contributo come definita dall'art.2 co. 2.3 lettera a) o che comportino una riduzione sostanziale della potenza nominale maggiore del 10%. Dette varianti non dovranno comunque comportare una diminuzione dell'indice di merito, così come definito nel presente bando ed in base al quale gli interventi sono stati inseriti in graduatoria.
- 11.3 La suddetta variante verrà esaminata dal Responsabile di Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia che provvederà a comunicare l'approvazione o meno della stessa;
- 11.4 L'approvazione della variante, comunque, non può comportare l'aumento del contributo già concesso all'intervento ed originariamente ammesso.

Art. 12 (Verifiche e controlli)

- 12.1 La Regione Puglia si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato (incluse le eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento dell'intervento, la permanenza, entro i limiti ammessi, dei parametri di valutazione che hanno consentito l'utile collocazione in graduatoria e di tutto quanto possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, potranno essere eseguiti sopralluoghi, sia prima della erogazione dei contributi che in corso d'opera, nonché verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei dieci anni successivi al collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione.

Art. 13 (Decadenza e revoca del contributo o esclusione del beneficiario)

- 13.1 Il mancato completamento dell'intervento entro i termini prescritti al comma 9.5 e, ove applicabile, nei termini di cui al comma 9.6 in caso di concessione di proroga, comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo già concesso ed il recupero degli importi eventualmente erogati, maggiorati degli interessi legali.
- 13.2 Si procede alla revoca del contributo concesso o all'esclusione del beneficiario, alla conseguente non erogazione o recupero degli importi erogati maggiorati degli interessi legali, nei seguenti casi:
- a) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
 - b) qualora vengano riscontrati significativi scostamenti tra quanto dichiarato e quanto effettivamente accertato in sede di verifica;
 - c) sostanziale difformità tra progetto presentato e opera realizzata;
 - d) utilizzo totale o parziale del contributo per finalità diverse dai motivi della concessione;

- e) rimozione o dismissione prima dei dieci anni dalla data di collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione;
 - f) mancato rispetto della specifica tecnica in **allegato E** nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.
- 13.3 L'entità degli scostamenti e/o della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile del Responsabile della Misura del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia.
- 13.4 Si procede altresì alla revoca del contributo concesso e al recupero degli importi erogati, maggiorati degli interessi legali, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)

- 14.1 Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni, monitoraggio e controllo dell'iniziativa, il soggetto richiedente dovrà dichiarare di consentire il libero accesso all'impianto ed alla documentazione inerente, al personale della Regione Puglia o da essa delegato e/o incaricato.
- 14.2 Inoltre, il soggetto richiedente, deve acconsentire al trattamento dei dati comunicati attraverso la documentazione prodotta in conformità alla normativa disposta dalla legge 675/1996 e s.m.i. al fine della gestione del presente bando e delle relative verifiche e controlli.

Art. 15 (Dicitura e logo)

- 15.1 Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dalla U.E. – F.E.S.R. sul POR 2000 – 2006 – Misura 1.9", nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea.
- 15.2 Gli interessati al presente Bando possono ottenere informazioni tramite la corrispondenza in generale, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti con:

Il Responsabile della Misura 1.9 Per. Ind. Francesco DE GRANDI

TEL. 080.5406940 Fax 080.5405964 e-mail: f.degrandi.industria@regione.puglia.it.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A**DOMANDA DI CONTRIBUTO CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

<u>Spazio riservato alla Regione</u>	
Data del timbro postale:	_____
Ora del timbro postale:	_____
Protocollo:	_____

BOLLO

Spettabile REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica,
Artigianato e PMI
 Corso S. Sonnino n. 177
70121 - B A R I

P.O.R. PUGLIA 2000 – 2006 Azione C) della Misura 1.9 del Complemento di Programma

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI
 IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Il sottoscritto (*cognome*) _____ (*nome*) _____
 nato a _____ provincia di _____,
 il _____ residente in _____ provincia di _____,
 C.A.P. _____ via/piazza _____ n. _____, codice
 fiscale personale _____ in qualità di legale rappresentante della
 ditta _____ con sede legale
 in _____ provincia di _____, C.A.P. _____ via/piazza
 _____ n. _____, codice fiscale /
 partita IVA _____, telefono _____ / _____ fax
 _____ / _____, e-mail _____, nella condizione di¹:
 proprietario / locatario / comodatario / altro _____,
 dell'immobile ad uso di _____ sito
 in _____ provincia di _____, C.A.P. _____
 via/piazza _____ n. _____,

CHIEDE

la concessione del contributo del² _____, _____ %
 _____ percento³

1 Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

2 Riportare il numero espresso in cifre con le due cifre decimali.

3 Riportare il numero espresso in lettere con le cifre decimali in cifre precedute da una barra.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A

per un costo totale dell'investimento (al netto di IVA) di € _____ , _____
 (in lettere Euro _____ / _____) per la
 realizzazione di un intervento d'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale totale e
 complessiva di _____ kW a servizio dell'immobile ad uso di⁴ _____ ,
 ubicato in _____ provincia di _____ ,
 C.A.P. _____ via/piazza _____
 n. _____ ,

a tal fine, *consapevole delle responsabilità penali cui andrebbe incontro rendendo dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci per quanto previsto dall'Art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle relative conseguenze (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera), sotto la sua personale responsabilità,*

DICHIARA

1. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto è di sua proprietà ovvero di proprietà del / della⁵ _____ avente codice fiscale / partita IVA⁶ _____ e che esercita su detto compendio il diritto reale di godimento sul compendio immobiliare per un periodo non inferiore a dieci anni attraverso il seguente titolo⁷ _____ ;
2. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto non è gravato da servitù che possano essere in contrasto con l'installazione dell'impianto;
3. che il compendio edilizio ovvero le sue pertinenze, sui cui verrà realizzato l'impianto non è soggetto a vincoli di qualsiasi natura che possano essere inficiati dalla specificità dell'intervento ovvero è soggetto ai seguenti vincoli⁸ _____ ;
4. che, relativamente ad altri eventuali aiuti⁹ ,:
 - negli ultimi tre anni non ha ricevuto eventuali altri aiuti "de minimis";
 - negli ultimi tre anni ha ricevuto altri aiuti "de minimis" (in questo caso allegare apposita relazione dettagliata).
5. di rinunciare espressamente ad avvalersi di contributi in conto capitale da parte dell'Ente o Amministrazione¹⁰ _____ per l'importo di € _____ e di prendere atto che il contributo complessivo oggetto della presente richiesta, non potrà comunque eccedere il contributo massimo previsto dal Programma, che potrà

4 Specificare il tipo di corpo di fabbrica (Ad esempio: ufficio, opificio, gazebo, capannone commerciale - industriale, negozio etc. etc.).

5 Indicare gli estremi identificativi del proprietario o concedente.

6 Riportare il codice fiscale o la partita IVA del proprietario o concedente (N.B. l'Ufficio si riserva di effettuare controlli anche per il tramite dell'Amministrazione Finanziaria).

7 Riportare una descrizione sintetica del titolo abilitante al godimento del bene per un periodo non inferiore a 10 anni..

8 Riportare la presenza di vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali, architettonici, storici, monumentali, etc. etc. e l'autorizzazione relativa all'esecuzione dell'intervento in relazione alla presenza degli stessi.

9 Indicare OBBLIGATORIAMENTE quale delle due condizioni ricorre.

10 Precisare, se esistente, l'eventuale fonte di finanziamento agevolato.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO A

finanziare solo la quota residua necessaria al raggiungimento del massimo erogabile previsto dal programma stesso.

6. di essere titolare del contratto di fornitura di energia elettrica a servizio del compendio edilizio indicato come oggetto dell'intervento e che gli elementi identificativi del contratto di fornitura sono i seguenti: Ente Distributore _____, Numero Identificativo Utente _____, Potenza Impegnata in kW _____, ovvero che è stata richiesta all' Ente Distributore _____, la fornitura di energia elettrica a servizio del compendio edilizio indicato, per una Potenza Impegnata di _____ kW ;
7. di acconsentire il libero accesso all'impianto al personale e/o incaricati della Regione Puglia per l'espletamento delle attività previste dal Programma;
8. di essere a conoscenza dei contenuti del bando cui la presente istanza attiene e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante del bando stesso e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il contenuto della documentazione ivi previsto;
9. di acconsentire al trattamento dei dati forniti con la presente istanza per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge 675/1996 e s.m.i. e dei regolamenti vigenti in materia;
10. di impegnarsi a mantenere in esercizio ed efficiente l'impianto fotovoltaico per un periodo non inferiore a 10 anni dal suo collaudo operando tutta la corretta manutenzione prevista e prevedibile, avendo cura di attuare tutte le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone ed alle cose circostanti;
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali anomalie, incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato, anche totalmente, l'impianto.
12. di impegnarsi a dotarsi dei provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente prima dell'inizio dei lavori se non già conseguiti;
13. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Industria ed Energia, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Referente per eventuali informazioni:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Altre note _____

Luogo e Data**Firma del richiedente¹¹**

11 Firma autenticata secondo le modalità di legge, in alternativa all'autentica è possibile apporre la firma allegando alla presente istanza la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B**QUADRO ECONOMICO E SCHEDA TECNICA***(Da compilarsi e sottoscrivere a cura del Tecnico Progettista Incaricato e da sottoscrivere dal Richiedente)*

Il sottoscritto , iscritto
all'Ordine / Collegio degli / dei della provincia di
..... con il numero , titolare dello studio professionale sito in:
.....
recapiti telefonici ed e-mail
in qualità di progettista dell'intervento per la realizzazione di impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica commissionato da:

Richiedente _____

Codice fiscale _____

Da installarsi nel comune di _____ , Prov. _____ ,

Via _____ , n. _____ ;

e diretto alla concessione di un contributo da parte della Regione Puglia P.O.R. 2000 – 2006, Azione C) della Misura 1.9 del C.d.P., *consapevole delle responsabilità professionali cui andrebbe incontro rendendo dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità,*

DICHIARA

al fine della **corretta attestazione a pena di esclusione**, delle informazioni da assumersi per la partecipazione al bando per l'assegnazione dell'anzidetto contributo, quanto appreso.

1 - DATI ECONOMICI

		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
P₁	POTENZA NOMINALE TOTALE DI <u>FORNITURA</u> (in kW)		
		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
P	POTENZA NOMINALE TOTALE DI <u>PROGETTO</u> (in kW)		
C	COSTO TOTALE MASSIMO AMMISSIBILE (in Euro)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	$C = (12.000 + 5.000/P) P$		
k	FATTORE MOLTIPLICATIVO TIPOLOGIA INTERVENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	tipologia a): $k = 1,00$; tipologia b): $k = 0,90$; tipologia c): $k = 0,80$		

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

Y	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (in €uro)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
a	fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;		
b	installazione e posa in opera degli impianti;		
c	oneri per la sicurezza;		
d	eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti.		
-	progettazione, direzione lavori e collaudo degli impianti nella misura massima del 5 % (Cinque per cento) da imputarsi sulla sommatoria delle voci a, b, c e d che precedono ossia al netto del presente costo;		
	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO Y		

Z	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICHIESTO (In % riportare sino alla seconda cifra decimale)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)

I	INDICE DI MERITO (Riportare sino al terzo decimale)	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	$I = k * [C / (Y * Z)]$		

2 - DATI TECNICI

2.1	DATI UTENZA ELETTRICA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza impegnata (kW)		
-	Tensione nominale (v)		
-	Sistema trifase (riportare T) o monofase (riportare M)		
-	Consumo medio annuale (kWh)		
2.2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza nominale per singolo modulo (kW)		
-	Tensione alla massima potenza (v)		
-	Superficie di apertura per singolo modulo (m ²)		

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

2.2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero dei moduli da installarsi		
-	Superficie complessiva di apertura dei moduli (m ²)		
2.3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio monocristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio policristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio amorfo (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 1</i>)		
2.4	ORIENTAMENTO DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Sud (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Est (<i>riportare con X</i>)		
-	Ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro: _____ (<i>riportare con X</i>)		
-	I moduli hanno lo stesso orientamento? (<i>precisare SI o NO</i>)		
2.5	INCLINAZIONE DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	0° - 20° (<i>riportare con X</i>)		
-	20° - 60° (<i>riportare con X</i>)		
-	60° - 90° (<i>riportare con X</i>)		
2.6	FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Assenti (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi invernali (<i>riportare con X</i>)		

Il progettista
(*apporte firma e timbro professionale*)

Il richiedente il contributo
(*apporte firma per accettazione del progetto*)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

2.6 FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Parziali durante autunno / primavera (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi estivi (<i>riportare con X</i>)		
2.7 TIPOLOGIA INSTALLAZIONE		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Copertura a falda	Retrofit ¹² (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale ¹³ (<i>riportare con X</i>)	
-	Facciata verticale	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	
-	Lucernaio (<i>riportare con X</i>)		
-	Frangisole (<i>riportare con X</i>)		
-	Tettoia (<i>riportare con X</i>)		
-	Elemento di arredo urbano (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 2</i>)		
2.8 INVERTER		(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero di Inverter previsti (n.)		
-	Potenza nominale per singolo inverter (kW)		
-	Potenza massima per singolo inverter (kW)		
-	Ingresso floating (<i>riportare con X</i>)		
-	Protezioni d'interfaccia	Integrate (<i>riportare con X</i>)	
		Certificate (<i>riportare con X</i>)	
-	Output	Monofase (<i>riportare con X</i>)	
		Trifase (<i>riportare con X</i>)	

Il progettista
(*apporre firma e timbro professionale*)

Il richiedente il contributo
(*apporre firma per accettazione del progetto*)

12 Applicabile quando il modulo generatore fotovoltaico viene ancorato su parte delle strutture edili preesistenti, senza sostituzione parziale o totale delle stesse.

13 Applicabile quando i moduli generatori fotovoltaici costituiscono o vanno a sostituire elementi costruttivi fissi della struttura edilizia.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO B

-	Altro (riportare con X e compilare nota di richiamo n. 3)		
2.9	PRESTAZIONE ATTESA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero ore anno equivalenti (h)		
-	Produzione media annuale (kWh)		

Note di richiamo (motivare dettagliatamente in caso di utilizzo di altre applicazioni):

- 1)
- ;
- 2)
- ;
- 3)
- ;

Luogo _____, data _____ / _____ / _____

Il progettista
(apporte firma e timbro professionale)

Il richiedente il contributo
(apporte firma per accettazione del progetto)

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA***(Da compilarsi e sottoscrivere a cura del Fideiussore e da sottoscrivere dal Richiedente)***POLIZZA FIDEIUSSORIA**

Per la richiesta dell'anticipazione del contributo relativo al
 "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici - anno 2006"

Premesso che:

1. la Giunta Regionale con propria deliberazione esecutiva n. _____ del _____, ha approvato il "Bando per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici - anno 2006";
2. ai sensi del succitato bando. sono state presentate domande per la richiesta del contributo pubblico nel periodo prescritto e corredate della documentazione ivi prevista;
3. il sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in qualità di _____ de _____ con codice fiscale _____ è titolare della domanda di contributo in conto capitale inoltrata alla Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo economico - Settore Industria - Ufficio Energia;
4. Vista la determina del Dirigente del Settore Industria - Ufficio Energia n. _____ del _____ pubblicata sul Bollettino Regionale n. _____ del _____ con la quale la domanda del contraente è stata ammessa a contributo;
5. Visto l'art. _____ del succitato bando dove sono stati stabiliti i tempi e le modalità di realizzazione degli interventi entro _____ giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte della Regione, mentre tali interventi dovranno essere completati entro il termine di _____ giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla stessa data;
6. Visto l'art. 10 del succitato bando dove sono indicate le modalità di erogazione del contributo in conto capitale: un acconto pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, sarà erogato dalla Regione ai soggetti a valle del ricevimento della comunicazione di avvenuta definitiva ammissione a contributo. Ai soggetti ammessi è richiesta la presentazione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa emessa a favore dell'Amministrazione Regionale, di importo pari all'acconto e di durata di sei mesi oltre la data del termine assegnato per l'ultimazione dell'intervento, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
7. Vista la nota n. _____ del _____ del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, con la quale è stato comunicato all'istante l'ammissione a contributo;
8. L'importo dell'acconto della presente fideiussione, pari al 50% dell'ammontare del contributo pubblico concesso, che è di € _____, di durata di sei mesi oltre la data del termine assegnato per l'ultimazione dell'intervento, incondizionata, irrevocabile, se non dietro autorizzazione regionale, ed escutibile a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa;
9. lo schema della garanzia fideiussoria riflette quelli appositamente approvati ed adottabili per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni finanziarie e che il presente atto è redatto in conformità ai predetti schemi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, La sottoscritta _____ con
 sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di
 _____ al n. _____ a mezzo del sottoscritto

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C

_____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria - più avanti in breve detta Regione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ / ____ Euro _____ / ____ corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

A) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e l'Ente garantito

1. La sottoscritta Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la Contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di 12 mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o difetti fatis idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Regione Puglia rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia stessa non è ritenuta valida.

B) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Contraente

6. Premio - Il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione, in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito alla Società. In caso di maggior durata e comunque fino a quando la Società non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, il Contraente è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di premio, nella misura indicata nella tabella di liquidazione del premio; il mancato pagamento di essi non potrà essere opposto all'Ente Garantito.
7. Rivalsa - Il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato alla Regione, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando sin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 del cod. civ.
8. Rivalsa delle spese di recupero - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del contraente.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO C

9. Controgaranzia - Nei casi previsti dall'articolo 1953 del cod. civ., la Società può pretendere che il Contraente provveda a costituire in pegno contanti o titoli ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.
10. Oneri fiscali - Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.
11. Forma delle comunicazioni della Società - Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza della presente polizza, per essere validi, devono essere fatti esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società, così come risultante dalla premessa, o alla Agenzia alla quale è assegnata la polizza.
12. Foro competente - In caso di controversia fra la Società ed il Contraente è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione della Società.
13. Rinvio alle norme di legge - Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme legislative e regolamenti vigenti.

La Società

Il Contraente

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO D**LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE***(Da seguirsi a cura del Tecnico Progettista Incaricato)*

Il progetto esecutivo dell'impianto, composto dagli elaborati tecnici consistenti nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, deve essere redatto secondo il seguente schema.

Ogni elaborato (relazione o tavola grafica) dovrà essere sottoscritto in originale dal richiedente il contributo e dal progettista.

Gli elaborati saranno composti secondo standard UNI con piegatura in formato A4 e suddivisi nelle seguenti tavole di progetto.

TAVOLA 0 – RELAZIONE TECNICA**PREMESSA**

Indicazioni generali relative all'impianto, con particolare riferimento a:

- 1) dati generali del richiedente: Nominativo - Indirizzo - Recapito telefonico;
- 2) indirizzo dell'immobile o della proprietà: Provincia - Comune - Via/Piazza;
- 3) caratteristiche strutturali e destinazione d'uso dell'immobile (es: residenziale permanente/saltuario, industriale, agricolo, turistico permanente/saltuario, uffici, uso collettivo permanente/saltuario, ...);
- 4) finalità dell'intervento;

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO***Caratteristiche geo-morfologiche del sito***

Descrizione a vasta scala dall'area interessata dall'intervento, con indicazione:

- 1) della località;
- 2) della morfologia del sito (area pianeggiante, collinare, montuosa,...),
- 3) dei riferimenti geografici generali (altitudine, ...);
- 4) di eventuali vincoli di carattere paesistico e/o urbanistico;
- 5) di eventuali fenomeni di ombreggiamento (legati alla morfologia del territorio, alla presenza di vegetazione, di edifici contigui e/o altri ostacoli,...);
- 6) di eventuali problematiche relative ad eventi meteorologici frequenti (vento, neve, nebbia, grandine,...).

Caratteristiche generali dell'impianto

Disposizione generale dell'impianto in riferimento alla struttura edilizia esistente, con indicazione:

- 1) del posizionamento dei generatori fotovoltaici (su tetto a falde, su tetto piano, su terrazzo, in facciata, su elementi di arredo urbano,...);
- 2) dell'orientamento (angolo azimutale rispetto al Sud) e dell'inclinazione (angolo rispetto all'orizzontale) dei generatori fotovoltaici;
- 3) della disposizione dei componenti ausiliari;

Riepilogo dei dati economici e tecnici riportati nell'allegato B del bando

Devono essere riportati analiticamente tutti i dati presi a base di calcolo di quanto riportato nell'allegato B in modo preciso e puntuale senza scostamenti da quanto ivi indicato.

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

Nella parte descrittiva analitica dovranno essere pedissequamente motivati ed esposti i criteri di calcolo e le scelte progettuali in base alle quali è stato redatto il progetto.

Dovranno essere riportate le caratteristiche ed i requisiti prestazionali dell'impianto e dei suoi componenti.

Nello specifico, a pena di parere contrario, dovrà essere giustificata ogni scelta che abbia portato alla determinazione dei parametri assunta a base della attribuzione dell'indice di merito I e del contributo spettante al richiedente.

Dovranno essere motivati l'approccio progettuale prescelto e il dimensionamento di ogni parte dell'impianto.

Nei casi in cui l'intervento previsto, a pena di parere contrario, sia classificabile come intervento di integrazione architettonica ai sensi di quanto previsto dal punto 2.3 tipologia a) del bando, il progettista deve integrare la relazione in modo che si dimostri la reale ed effettiva integrazione architettonica allegando, di seguito alla relazione stessa, tutta la documentazione del produttore che dimostri che i moduli impiegati sono un prodotto concepito esclusivamente per applicazioni di integrazione architettonica.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO D

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEI GENERATORI

Descrizione dettagliata delle strutture di integrazione o di supporto dei generatori moduli, con indicazione:

- 1) della tipologia di struttura (telai in acciaio inox, opere in muratura e/o cemento armato, soluzioni miste acciaio – cemento armato, ...);
- 2) delle modalità di collegamento o di rimpiazzo delle strutture esistenti (collegamento alla travatura lignea a del tetto tramite zanche / staffe in acciaio; collegamento alla soletta di copertura tramite elementi in c.a., opportunamente ancorati;).

DICHIARAZIONE DI OSSERVANZA DELLA SPECIFICA TECNICA

Il progettista, all'interno della relazione tecnica, dovrà espressamente, a pena di parere contrario, asseverare la conformità del progetto alle raccomandazioni / prescrizioni di cui alla specifica tecnica di fornitura (allegato E) ed in generale alla normativa tecnica vigente per quanto applicabile.

SCHEMA FUNZIONALE e/o UNIFILARE

La configurazione dell'impianto dovrà, inoltre, essere riportata graficamente sotto forma di schema e consistente in schemi di funzionamento o unifilari, fuori scala, rappresentativi dello schema di funzionamento a blocchi e dello schema circuitale di connessione di tutti i componenti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La relazione tecnica dovrà essere corredata di almeno due fotografie:

- 1) una che ritragga l'area di posa dei moduli
- 2) l'altra scattata dall'area di posa orientando l'obiettivo nella direzione di esposizione degli stessi (dalla quale si rilevi l'eventuale presenza / assenza di fattori di ombreggiamento).

TAVOLA 1 – STRALCI E PLANIMETRIE PER LA QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

Sarà composta da:

- 1) Planimetrie generali riportanti l'ubicazione del sito oggetto dell'intervento con qualificazione tecnico giuridica del sito, riportante in opportuna scala e con puntuale orientamento rispetto al nord, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio di mappa catastale, stralcio di piano regolatore o piano di fabbricazione, stralcio della cartografia con riferimento a vincoli di qualsiasi natura e tipo se presenti. In caso di inesistenza di vincoli, a pena di parere contrario, dovrà essere riportata esplicitamente nella tavola, in corrispondenza della parte di disegno includente la qualificazione tecnico giuridica del sito, la dicitura "Si assevera che il sito (*n.d.r. inteso come area e/o immobile*) soggetto all'intervento non è gravato da vincoli di qualunque natura e tipo".
- 2) Planimetria del sito con collocazione dell'immobile e le eventuali condizioni al contorno, in opportuna scala, con puntuale orientamento rispetto al nord, della porzione di fabbricato e/o struttura destinata ad ospitare l'impianto.

TAVOLA 2 – PIANTE DESCRITTIVE e TIPOLOGICHE

Sarà composta da:

- 1) Pianta del fabbricato e/o dell'area, in opportuna scala di dettaglio, rappresentative della superficie su cui è prevista l'installazione dell'impianto suddivisa in stato dei luoghi e progetto.
- 2) Prospetti del fabbricato e/o dell'area (comprendenti la vista da sud ed almeno un'altra vista da altro punto cardinale), in opportuna scala di dettaglio, rappresentativi dell'installazione dell'impianto, suddivisi in stato dei luoghi e progetto.

TAVOLA 3 – PARTICOLARI ESECUTIVI

Sarà composta da:

- Particolari esecutivi in opportuna scala di dettaglio, rappresentativi della installazione delle parti di impianto e delle relative connessioni ed ancoraggi con il fabbricato e/o struttura, suddivisi in stato dei luoghi e progetto.

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**SPECIFICA TECNICA DI CALCOLO ED ESECUZIONE***(Da seguirsi a cura del Tecnico Progettista Incaricato e dell'Installatore)***PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE NON SUPERIORE A 20 kW CONNESSI ALLA RETE****0. SCOPO e PRECISAZIONI**

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa da rispettare per la realizzazione, di impianti fotovoltaici di potenza nominale non inferiore a 5 kW e non superiore a 20 kW, destinati a operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione e connessi alla rete di utente, a valle del dispositivo generale.

Il presente documento, pertanto, non è esaustivo ai fini di un eventuale affidamento delle opere di fornitura, installazione e collegamento alla rete degli impianti in oggetto.

I riferimenti di cui sotto possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

1. DEFINIZIONI

- a) un impianto fotovoltaico è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della luce, cioè della radiazione solare, in elettricità (effetto fotovoltaico); esso è costituito dal generatore fotovoltaico e dal gruppo di conversione;
- b) il generatore fotovoltaico dell'impianto è l'insieme dei moduli fotovoltaici, collegati in serie/parallelo per ottenere la tensione/corrente desiderata;
- c) la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni standard di riferimento;
- d) il gruppo di conversione è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita da generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;
- e) il Distributore o Ente erogatore è il soggetto che presta il servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica agli utenti;
- f) l'utente è la persona fisica o giuridica titolare di un contratto di fornitura dell'energia elettrica.

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti fotovoltaici sono:

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici;
- conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e il gruppo di conversione;
- UNI 10349 per il dimensionamento del generatore fotovoltaico;
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.

Si richiamano, in particolare, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal gruppo di conversione, le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.

Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, si ricorda:

- il D.P.R. 547/1955, il D.Lgs. 626/1994, il D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

- la legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991 (regolamento di attuazione della legge 46/1990) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:

- norma CEI 11-20 per il collegamento alla rete pubblica;
- norme CEI EN 61724 per la misura e acquisizione dati;
- legge 133/1999, articolo 10, comma 7, per gli aspetti fiscali.

Qualora si voglia adottare il regime di scambio dell'energia elettrica, si applica la Deliberazione n. 224/2000 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 6 dicembre 2000: "Disciplina delle condizioni tecnico-economiche del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici con potenza nominale non superiore a 20 kW".

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico deve essere tale che la quantità di energia elettrica da esso producibile su base annua (in corrente alternata) sia inferiore a quella fornita dal Distributore all'utente (mediante il contratto di fornitura di energia elettrica), calcolata sulla media degli ultimi 3 anni.

La quantità di energia elettrica producibile deve essere calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto il 75% dell'efficienza nominale del generatore fotovoltaico.

L'efficienza nominale del generatore fotovoltaico è numericamente data, in pratica, dal rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kW) e la relativa superficie (espressa in m² e intesa come somma della superficie dei moduli).

Qualora le condizioni impiantistiche e di uso dell'impianto fotovoltaico siano tali che possa essere trasferita in rete una potenza maggiore di quella impegnata dal contratto di fornitura, sarà necessario adeguare la suddetta potenza impegnata.

Inoltre, l'impianto deve essere progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione);

e, pertanto, una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento.

L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici devono godere di una garanzia sul decadimento delle prestazioni, che deve risultare non superiore al 10% nell'arco di almeno 20 anni.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

Il generatore fotovoltaico deve essere ottenuto collegando in parallelo un numero opportuno di stringhe.

Ciascuna stringa, sezionabile e provvista di diodo di blocco, deve essere costituita dalla serie di singoli moduli fotovoltaici.

Ciascun modulo deve essere provvisto di diodi di by-pass.

Il parallelo delle stringhe deve essere provvisto di protezioni contro le sovratensioni e di idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione.

Particolare attenzione deve essere posta nella progettazione e realizzazione del quadro elettrico contenente i suddetti componenti: oltre a essere conforme alle norme vigenti, esso deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione.

Il generatore fotovoltaico dovrebbe, preferibilmente, essere gestito come sistema IT, ovvero con nessun polo connesso a terra.

Il gruppo di conversione deve essere idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. I valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione devono essere compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita devono essere compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto.

Il gruppo di conversione dovrebbe, preferibilmente, essere basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, deve essere privo di clock e/o riferimenti interni, e deve essere in grado di operare in modo completamente automatico e di inseguire il punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

Soluzioni tecniche diverse da quelle suggerite (sia per la gestione del generatore fotovoltaico che per il gruppo di conversione) sono adottabili, purché nel rispetto delle norme vigenti.

Il dispositivo di interfaccia, sul quale agiscono le protezioni, così come previste dalla citata norma CEI 11-20, sarà di norma integrato nel gruppo di conversione. Dette protezioni, comunque, devono essere corredate di una certificazione di tipo, emessa da un organismo accreditato.

Il collegamento del gruppo di conversione alla rete elettrica deve essere effettuato a valle del dispositivo generale della rete di utente.

L'impianto, inoltre, deve essere dotato di una apparecchiatura che visualizzi (preferibilmente mediante un dispositivo elettromeccanico) la quantità di energia prodotta (cumulata) dall'impianto e le rispettive ore di funzionamento.

Ai fini della sicurezza, se la rete di utente o parte di essa viene ritenuta non idonea a sopportare la maggiore intensità di corrente disponibile (dovuta al contributo dell'impianto fotovoltaico), la rete stessa o la sua parte dovrà essere opportunamente protetta.

In figura 1 è riportato lo schema di collegamento dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione, nel caso tipico di applicazione del regime di scambio sul posto dell'energia elettrica.

5. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - o P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - o P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - o I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - o I_{STC} , pari a $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione (secondo il fac-simile allegato), firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

6. DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere emessi e rilasciati dall'installatore i seguenti documenti:

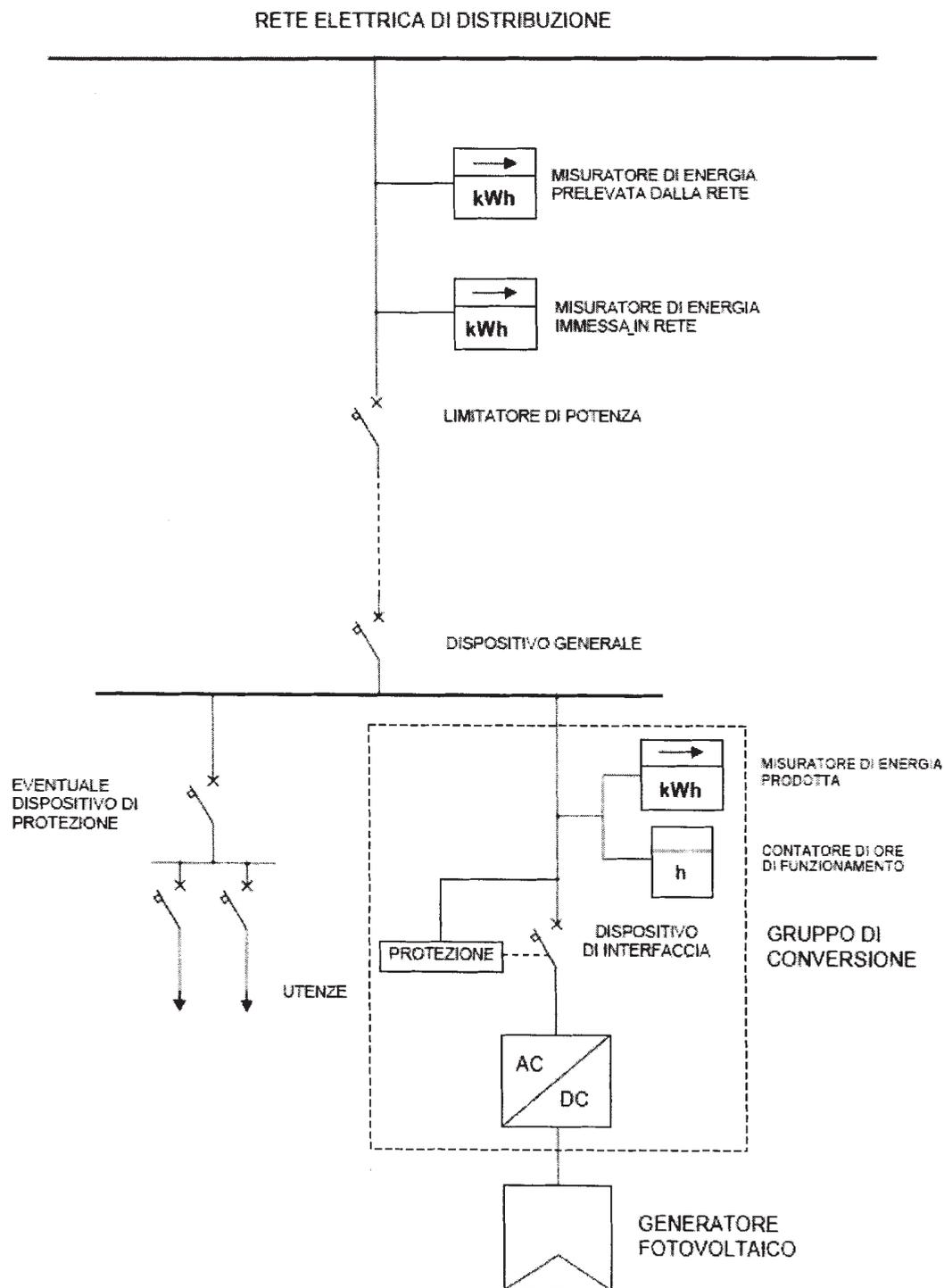
- manuale di uso e manutenzione, inclusivo della pianificazione consigliata degli interventi manutentivi;
- progetto esecutivo in versione "come costruito", corredato di schede tecniche dei materiali installati;
- scheda di progetto dell'impianto come costruito (secondo il fac-simile allegato);
- dichiarazione attestante le verifiche effettuate e il relativo esito;

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

- dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, articolo 1, lettera a);
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate;
- garanzia sull'intero impianto e sulle relative prestazioni di funzionamento.

Figura 1: schema tipico di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione.



Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**Fac-simile di dichiarazione****DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ESITO DELLA VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE****Riferimento:**

impianto fotovoltaico installato presso: _____

La sottoscritta Impresa _____, in qualità di installatore dell'impianto in riferimento, dichiara che la potenza nominale dell'impianto in questione risulta pari a _____ kW, quale somma delle potenze nominali dei moduli costituenti il generatore fotovoltaico.

Dichiara, inoltre, di aver effettuato le prove previste dalla specifica tecnica di fornitura in data _____, in condizioni di irraggiamento sul piano dei moduli superiore a 700 W/m^2 e alla temperatura ambiente di _____ °C. A tal riguardo, dichiara di aver verificato, con esito positivo:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - o P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - o P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - o I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - o I_{STC} , pari 1000 W/m^2 , è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Ovvero

Dichiara che per quanto riguarda le verifiche relative a.....(segue indicazione delle prove effettuate) sono state riscontrate le seguenti anomalie tecniche (segue descrizione).

Inoltre dichiara che le suddette misure hanno fornito i seguenti valori:

- $P_{cc} =$ _____ kW
- $P_{ca} =$ _____ kW
- $I =$ _____ W/m^2

e che è stata impiegata la seguente strumentazione di misura: (segue elenco).

Dichiara, inoltre, che l'impianto fotovoltaico di cui al riferimento è stato collegato alla rete elettrica in data: _____

Dichiara infine che tutto quanto sopra riportato è corrispondente a verità.

Data _____

Timbro e Firma

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E**Fac-simile di scheda impianto realizzato****SCHEMA DI PROGETTO IMPIANTO COSÌ COME COSTRUITO**
(Da compilarsi e sottoscrivere a cura dell'Installatore)

Il sottoscritto, iscritto
 titolare della ditta
 codice fiscale con
 sede in
 recapiti telefonici ed e-mail
 in qualità di installatore dell'intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica
 commissionato da:

Titolare dell'impianto _____

Codice fiscale _____

Installato nel comune di _____, Prov. _____,

Via _____, n. _____;

e diretto alla concessione di un contributo da parte della Regione Puglia P.O.R. 2000 – 2006, Azione C) della Misura 1.9 del C.d.P., consapevole delle responsabilità professionali cui andrebbe incontro rendendo dichiarazioni e/o attestazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

al fine della **corretta attestazione a pena di revoca del contributo**, delle informazioni da assumersi per la definitiva erogazione del contributo, quanto appreso.

1	DATI UTENZA ELETTRICA	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza impegnata (kW)		
-	Tensione nominale (v)		
-	Sistema trifase (riportare T) o monofase (riportare M)		
-	Consumo medio annuale (kWh)		
2	MODULO GENERATORE FOTOVOLTAICO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Potenza nominale per singolo modulo (kW)		
-	Tensione alla massima potenza (v)		
-	Superficie di apertura per singolo modulo (m ²)		
-	Numero dei moduli da installarsi		
-	Superficie complessiva di apertura dei moduli (m ²)		
3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio monocristallino (riportare con X)		

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

3	TECNOLOGIA DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Silicio policristallino (<i>riportare con X</i>)		
-	Silicio amorfo (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 1</i>)		
4	ORIENTAMENTO DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Sud (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Sud-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Est (<i>riportare con X</i>)		
-	Ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-est (<i>riportare con X</i>)		
-	Nord-ovest (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro: _____ (<i>riportare con X</i>)		
-	I moduli hanno lo stesso orientamento? (<i>precisare SI o NO</i>)		
5	INCLINAZIONE DEI MODULI	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	0° - 20° (<i>riportare con X</i>)		
-	20° - 60° (<i>riportare con X</i>)		
-	60° - 90° (<i>riportare con X</i>)		
6	FENOMENI DI OMBREGGIAMENTO	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Assenti (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi invernali (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante autunno / primavera (<i>riportare con X</i>)		
-	Parziali durante i mesi estivi (<i>riportare con X</i>)		
7	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Copertura a falda	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	

Bando Fotovoltaico 2006

ALLEGATO E

7	TIPOLOGIA INSTALLAZIONE	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Facciata verticale	Retrofit (<i>riportare con X</i>)	
		Strutturale (<i>riportare con X</i>)	
-	Lucernaio (<i>riportare con X</i>)		
-	Frangisole (<i>riportare con X</i>)		
-	Tettoia (<i>riportare con X</i>)		
-	Elemento di arredo urbano (<i>riportare con X</i>)		
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 2</i>)		
8	INVERTER	(colonna riservata all'istante)	(colonna riservata all'ufficio)
-	Numero di Inverter previsti (n.)		
-	Potenza nominale per singolo inverter (kW)		
-	Potenza massima per singolo inverter (kW)		
-	Ingresso floating (<i>riportare con X</i>)		
-	Protezioni d'interfaccia	Integrate (<i>riportare con X</i>)	
		Certificate (<i>riportare con X</i>)	
-	Output	Monofase (<i>riportare con X</i>)	
		Trifase (<i>riportare con X</i>)	
-	Altro (<i>riportare con X e compilare nota di richiamo n. 3</i>)		

Note di richiamo (*motivare dettagliatamente in caso di utilizzo di altre applicazioni*):

- 1)
- 2)
- 3)

Luogo _____, data _____ / _____ / _____

L'installatore
(apporte firma e timbro aziendale)

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10/ 10/2000. e pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la decisione comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 con la quale è stato approvato il POR Puglia ed è stata individuata la somma di cofinanziamento comunitario, di cui una parte, come anticipazione, introitata dalla Regione con riversale n. 1010 del 01/03/2001 sul capitolo di entrata 2053441/00;

VISTO il Complemento di Programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell' 11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;

RILEVATO:

che la Misura 1.9 Incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili" nel CdS del Luglio 2002 è stata oggetto di modifica e quindi notificata alla Commissione Europea con nota prot. n. 2477/FC del 24 Settembre 2002; che la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles con propria nota prot. n. 15556 del 05 Dicembre 2003 ha trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale la relativa approvazione della modifica alla Misura 1.9 del POR Puglia 2000-2006;

che l'azione c) della Misura 1.9 "Solare Fotovoltaico" consente la installazione di impianti che prevedono una potenza nominale complessiva installata nel singolo impianto non inferiore a 5 KW e non superiore a 20 KW da collegarsi alla rete elettrica di distribuzione di bassa tensione, solo per impianti su corpi di fabbrica; che la suddetta azione intende promuovere lo sviluppo della tecnologia di

produzione di energia elettrica dal solare, al fine di sostituire l'uso di combustibile fossile;

che l'utilizzo dell'energia solare induce inoltre la possibilità di favorire nuova occupazione non solo nel settore produttivo, quanto soprattutto in quello artigianale legato alla installazione ed alla manutenzione degli impianti;

che i destinatari degli interventi sono le PMI, cooperative, Società consortili anche miste;

ATTESO CHE sulla misura esistono ancora delle risorse che possono essere destinate ad incentivare le suddette iniziative da parte delle imprese ubicate sul territorio pugliese;

VISTO il punto "C.1" - Funzioni - del Responsabile di Misura del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n. 11;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento pari a Euro 4.500.000,00, previsto dai capitoli di spesa n. 1091109 (85%) e al n. 1095109 (15%) di cui Euro 3.825.000,00 a residui di stanziamento 2005 ed Euro 675.000,00 a residui di stanziamento 2005, sul bilancio regionale 2006, somme queste da impegnarsi con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione delle graduatorie relative agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere K), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente nonché Assessore proponente;

- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Misura 1.9 e dal Dirigente del Settore Industria, industria Energetica, Artigianato e P.M.I. che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il Bando regionale allegato unico alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato Bando, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento;
- Di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento è esecutivo.